

LO STATO DELLE GESTIONI STRAORDINARIE PROFILI GENERALI

La presente relazione è riferita al periodo gennaio-giugno 2002. Vengono presi in esame complessivamente undici comuni, tutti a gestione straordinaria (3 in Sicilia, 4 in Calabria e 4 in Campania). In particolare, il provvedimento sanzionatorio di scioglimento per infiltrazione di tipo mafioso ha riguardato, nel semestre in parola, comuni ubicati nelle province di Napoli, Caserta, Reggio Calabria, Crotone, Catanzaro, Palermo e Catania.

L'attività delle commissioni straordinarie è stata rivolta a tutti i settori della vita amministrativa dell'ente.

Il compito di adeguare i regolamenti comunali alle nuove disposizioni legislative, al fine di dare un quadro certo di regole ed indirizzi, di limitare la discrezionalità e parzialità delle scelte e soprattutto di assicurare il corretto funzionamento dell'ente anche al termine della gestione, è stato assunto come obiettivo fondamentale da tutte le amministrazioni.

Altro obiettivo prioritario, in tutti i comuni commissariati, è stata la riorganizzazione degli uffici, dei servizi e del personale dipendente.

L'azione delle commissioni straordinarie si è sviluppata anche facendo ricorso all'assegnazione temporanea, ex art. 145 D. Lgs., 267/2000, di funzionari esterni, in diretta collaborazione con le commissioni stesse ed in posizione di sovraordinazione rispetto ai dipendenti apicali degli enti, con

compiti di direzione e coordinamento delle aree. Detto personale ha dato un notevole contributo al fine di realizzare la riorganizzazione degli uffici.

Inoltre, al fine di ottimizzare e razionalizzare il lavoro dei dipendenti comunali, in molti comuni sono stati introdotti strumenti quali la nomina del c.d. “nucleo di valutazione”, l’attivazione del “servizio di controllo interno” e l’approvazione del “fondo per l’efficienza e la produttività”.

Particolare attenzione è stata dedicata alle tematiche connesse ai servizi offerti alla popolazione, in modo da accrescerne l’efficienza, specie nel caso di servizi essenziali (quali l’erogazione di acqua o la raccolta di rifiuti solidi urbani), solitamente erogati in precedenza con un livello qualitativo assolutamente insufficiente.

In molte realtà, la carenza delle opere pubbliche essenziali ha comportato un’attenzione particolare da parte delle commissioni straordinarie allo svolgimento dei relativi procedimenti ed, in particolare, a quelli finalizzati al miglioramento del sistema viario, della rete idrica e fognaria, dell’impianto di illuminazione cittadina e della sistemazione di aree verdi o da adibire a parcheggio. A tal fine, sono stati appaltati diversi lavori (ovvero programmati appalti) per la realizzazione di opere pubbliche.

Particolare cura ed attenzione è stata rivolta alle attività del settore finanziario-tributario: sono stati avviati controlli e verifiche volti alla riscossione di entrate tributarie ed extra tributarie ed all’accertamento delle situazioni di evasione fiscale. Allo scopo di contrastare l’evasione fiscale, per esempio, una commissione straordinaria ha approvato un progetto avente

quale obiettivo l'effettuazione di un censimento degli immobili ai fini dell'applicazione della relativa imposta comunale.

Al fine di contrastare adeguatamente le violazioni in materia urbanistica, commerciale e del codice della strada, in tutti i comuni commissariati è stata posta in essere un'intensa azione di vigilanza e di controllo del territorio tramite i Comandi di Polizia municipale.

Nel settore sociale, nella maggior parte dei comuni commissariati risultano operanti servizi di assistenza agli anziani, ai minori, ai disabili ed alle persone indigenti.

E' da segnalare che, in alcuni casi, i beni confiscati alle locali cosche mafiose sono stati assegnati ai comuni, su apposita richiesta avanzata dalle commissioni straordinarie, e destinati alla realizzazione di infrastrutture ovvero di progetti di recupero sociale a favore di soggetti svantaggiati.

Le considerazioni che si riportano sono state formulate sulla base delle notizie fornite dalle commissioni straordinarie e dagli uffici territoriali del governo.

Tutto ciò premesso, si riferisce sulla gestione straordinaria dei singoli comuni.

PAGINA BIANCA

COMUNI SOTTOPOSTI A GESTIONE STRAORDINARIA

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI NAPOLI

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI POMPEI-

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
1-9-2001	11-9-2001	1-3-2003

In materia di organizzazione del personale, al fine di assicurare la funzionalità dell'attività amministrativa degli uffici e dei servizi dell'ente, la commissione straordinaria ha proceduto all'assunzione di un centralinista non vedente ai sensi delle leggi n.594/57 e n.113/85 ed all'assunzione di 5 agenti di polizia municipale, a far data dall'1/10/2002.

Nel campo delle relazioni sindacali, è stato istituito il c.d. "nucleo di valutazione", è stato approvato il fondo per l'efficienza e la produttività e sono state ripartite le risorse finalizzate alla corresponsione degli istituti contrattuali connessi con il salario accessorio.

Numerose iniziative sono state assunte nell'ambito dei giochi studenteschi; fra queste, la progettazione per le scuole elementari di giochi storici pompeiani all'interno del sito archeologico.

Sono stati attivati interventi in campo sociale ed, in particolare, avvalendosi di circa 26 obiettori di coscienza, il comune ha assicurato l'assistenza ad anziani e minori.

Ai fini dell'attivazione della legge regionale 14/2000, è stato avviato il "Progetto Mercurio 2001", teso all'orientamento dei giovani all'occupazione, ed è stato conferito massimo impulso al settore produttivo; inoltre, sono stati attivati la vigilanza ed il controllo degli esercizi pubblici e commerciali.

Sono stati rimossi centinaia di cartelli pubblicitari abusivi, nonché numerosi chioschi allocati in maniera irregolare sul territorio comunale.

Significative iniziative in materia di programmazione di lavori pubblici sono state inserite nei piani triennali delle OO.PP. allegati al bilancio di previsione del biennio 2002/2003: la realizzazione di un parcheggio multipiano nei pressi degli scavi archeologici, l'allestimento di un polo fieristico permanente, il recupero del giardino storico della "Fonte salutare" annesso al Palazzo De Fusco, il recupero della piazza antistante la stazione della circumvesuviana, il recupero e la riqualificazione di Piazza Schettino, la riqualificazione di Piazza Immacolata, il recupero di Piazza Esedra, il completamento della rete fognaria, l'adeguamento delle scuole e degli altri immobili di proprietà comunale alle norme di sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica, la manutenzione del verde pubblico, la manutenzione dei depuratori comunali, la realizzazione di un canile comunale.

Va segnalata la redazione del programma integrato territoriale (P.I.T.) - trasmesso alla Regione Campania per l'acquisizione di finanziamenti europei-

che prevede la realizzazione di parcheggi, nonché interventi di recupero urbano soprattutto nell'area limitrofa al Santuario della città.

E' stato approvato un nuovo "piano delle farmacie", predisposto dall'ufficio tecnico, che prevede l'apertura di un nuovo esercizio nella zona periferica della città.

Allo stato, risultano essere stati appaltati ed eseguiti i seguenti lavori pubblici: sistemazione di Via Crapalla e Via Epitaffio, ripavimentazione di Via Perdona e di Via C. Alberto, ristrutturazione e recupero della Chiesa Madre del Cimitero, risanamento degli argini del fiume Sarno.

Da ultimo, va segnalata l'iniziativa assunta dall'organo straordinario in ordine alla verifica, ex art. 145 del decreto legislativo n. 267/2000, dei rapporti contrattuali intercorsi nel tempo con la società "Interservizi", partecipata dal comune al 51% delle azioni ed incaricata di svolgere i servizi di raccolta e smaltimento dei RR.SS.UU..

E' attualmente in corso un complesso contenzioso giudiziario al fine di accertare responsabilità civili, penali ed amministrative a carico degli ex amministratori.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO-

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
6 - 11 - 2001	6 - 5 - 2003

La commissione straordinaria, sin dall'atto del suo insediamento, ha constatato il cattivo funzionamento della struttura burocratica dell'ente, che risulta essere, tuttora, sottodimensionata.

Per l'effetto, l'organo commissariale ha intrapreso un'intensa attività di assestamento e riorganizzazione amministrativa, avvalendosi, a tal fine, di personale esterno all'ente, posto in posizione di sovraordinazione, in taluni nevralgici settori comunali.

Sono stati avviati e portati a termine concorsi pubblici per la copertura di 8 posti in organico e, precisamente, quelli di funzionario contabile, funzionario tecnico, funzionario di vigilanza, operatore informatico, istruttore di vigilanza e di agenti di P.M. .

Particolare cura ed attenzione è stata rivolta alle attività del settore finanziario-tributario: sono stati avviati controlli e verifiche volti alla